

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28.09.2010

Il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** dell'anno **DUEMILADIECI**, alle ore 14.30 si riunisce presso i locali del Settore Politiche Sociali di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Giovanni ZANOLIN - Presidente
Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone
Laura SARTORI
Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Emilia DI GREGOLI
Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia
Paolo NADAL - Vicepresidente
Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano
Nerina GIUSTI
Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino

Partecipano

Lucio BOMBEN
Direttore Distretto Sanitario Urbano
Miralda LISETTO
Responsabile Servizio Sociale dei Comuni
Lucilla MORO
Coordinatore Area Inclusione Sociale – U.O.T. Cordenons . S. Quirino
Paolo VILLARECCI
Ufficio Programmazione

Assume la Presidenza l'Ass. G. Zanolin previa verifica delle deleghe degli aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14.35 dopo aver invitato la dott.ssa Miralda Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

1. Approvazione Verbali Assemblea dei Sindaci del 6 luglio e 11 agosto 2010.

Il Presidente G. Zanolin preso atto che i verbali del 06/07/2010 e del 11/08/2010 sono stati messi a disposizione dei presenti nei tempi previsti dal regolamento, e che non vi sono osservazioni di merito, sottopone i verbali ad approvazione.

Dichiarate le astensioni di G. Zanolin, assente del 06/07/2010 e di N. Giusti, assente l'11/08/2010, l'Assemblea dei Sindaci approva unanime e sottoscrive i verbali del 6 luglio e 11 agosto 2010.

2. Piano del Personale DOA: Implementazione e sostituzione del personale di Ambito

La dott.ssa M. Lisetto illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione affinché l'Ente Gestore possa provvedere alla sostituzione di un assistente sociale D., assente per maternità, a partire dal mese di

novembre 2010, senza che questo determini esubero di spesa rispetto a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario 2010-2011 per i costi del personale.

L'Assemblea dei Sindaci, con recente Deliberazione, ha già stabilito che le sostituzioni di personale della DOA sono da considerare come dettate da estrema necessità, disponendo che l'Ente Gestore sostituisca il personale che si trovi ad essere assente per maternità.

La Doa effettiva appare oggi satura nella sua capacità di far fronte al crescente carico di lavoro attribuito ed alla costante implementazione di funzioni che le sono state conferite successivamente alla sottoscrizione della Convenzione: alcune rispondenti alla necessità di riorganizzare i servizi, come deciso in Assemblea stessa; altri ancora per la particolare attenzione con cui la Regione guarda agli Ambiti come soggetti ottimali per l'avvio o la sperimentazione delle nuove misure di welfare; altre, richieste specificatamente da alcuni comuni associati.

M. Lisetto osserva infine che la DOA è stata oggetto, alternativamente, di fasi di espansione ed implementazione di nuove figure professionali, ma anche di fasi molto critiche, correlate a disposizioni proprie dell'Ente Gestore il quale ha mobilitato personale DOA dalle strutture di staff ad altri servizi od uffici comunali suoi propri.

Il Vicepresidente P. Nadal ritiene che d'ora in poi intenzioni analoghe dell'Ente Gestore, incidenti sul personale della DOA, dovranno essere discusse e concordate preliminarmente in sede di Assemblea dei Sindaci.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la deliberazione recante "*Sostituzione di personale della Dotazione Organica Aggiuntiva del Servizio Sociale dei Comuni e atto d'indirizzo per l'anno 2011*", come enunciato nella **deliberazione n. 157** allegata al presente verbale.

3. Linea applicativa degli interventi di cui alla L.R. 07/07/ 2006 n. 11 - "Interventi regionali a favore della famiglia e genitorialità".

La dott.ssa M. Lisetto presenta la proposta di Deliberazione, le cui linee applicative in oggetto esplicitano le formule matematiche da applicare per il calcolo del contributo, come da indicazioni dell'Assemblea.

Informa inoltre che, come richiesto dal Sindaco del Comune di Cordenons M. Mucignat nel corso dell'ultima assemblea, è stato formulato uno specifico quesito alla Regione, al fine di verificare se potesse essere adottata una soglia (Isee o altro algoritmo) per l'accesso alla misura.

La Regione ha respinto l'ipotesi, ribadendo inoltre la necessità di richiedere all'utente il rendiconto individuale delle spese come già previsto nel provvedimento originario.

Il Presidente G. Zanolin si rammarica che la Direzione Regionale non abbia inteso favorire un sistema da rendiconto più snello e di minor impatto burocratico.

Il Presidente G. Zanolin informa di avere indetto una riunione con l'Associazione famiglie numerose di cui s'attente collaborazione nella promozione della misura.

Su proposta del Presidente G. Zanolin, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la deliberazione recante "*Linea applicativa degli interventi di cui alla L.R. 07/07/ 2006 n. 11 - Interventi regionali a favore della famiglia e genitorialità*", come enunciato nella **deliberazione n. 158** allegata al presente verbale.

Il Presidente G. Zanolin invita gli uffici tecnici ad inviare una lettera personalizzata a tutti le famiglie interessate, accludendovi la Deliberazione testé approvata e la modulistica prevista.

Varie ed eventuali

1. Lista Unica di accesso alle Case di Riposo: parere dell'Assemblea in merito ai nuovi criteri di accesso

Il Presidente G. Zanolin illustra le rettifiche apportate alla proposta di Deliberazione inerente la lista unica di accesso alle CdR.

Sottolinea in particolare come dal testo sia stata tolta la previsione di fissare in sei punti il valore massimo aggiuntivo da attribuirsi a coloro che sono residenti nei Comuni ove sono ubicate le CdR stesse.
La questione, come già sottolineato, dovrà essere esaminata successivamente alla definizione di un Accordo o Convenzione tra Comuni.

In relazione al punto 4 del deliberato agli atti, ove si precisa che viene dato mandato al Responsabile del SSC affinché le CdR riconoscano forme di compensazione per il lavoro supplementare svolto dall'Ambito, M. Lisetto informa di aver concordato la possibilità che operatori dei servizi sociali partecipino ad iniziative di formazione avviate e sostenute dalle Case di Riposo.

A latere dell'oggetto della proposta di deliberazione, l'Assemblea viene informata riguardo a quanto disposto dagli art. 15, L.R. 10/97 e art. 12 L.R. 4/01 sull'abbattimento rette dell'utenza non autosufficiente, cui hanno fatto seguito ben tre circolari esplicative della Direzione regionale competente.

Alcuni elementi quali l'ISEE e il grado di gravità avranno effetti nell'applicazione dei benefici previsti. Si ritiene pertanto opportuno dare la massima diffusione alle informazioni, anche per il tramite delle UVD dedicate agli inserimenti in casa di riposo.

G. Zanolin intende porre il testo della proposta di deliberazione all'odg della prossima Assemblea.

P. Nadal sottolinea l'esigenza che si dia effettivamente corso ad alcuni obiettivi ivi contenuti, ovvero poter disporre di dati sul costo dei servizi nelle Case di Riposo, e completare il percorso intrapreso.

2. Progetto di attività Integrative per l'infanzia e l'adolescenza "Non solo scuola" - Laboratori pomeridiani nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Ambito Urbano 6.5

M. Lisetto informa che il gruppo di progettazione sollecitato dall'Assemblea dei Sindaci per esaminare il quadro di attività integrative da avviarsi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Ambito Urbano 6.5 ha completato la ricognizioni delle iniziative realizzabili come riassunto nel progetto messo agli atti della presente Assemblea.

Informa che la Provincia di Pordenone, è disponibile a cofinanziarlo per una quota parte, e che a tal fine sarà necessario che l'Assemblea dei Sindaci autorizzi il Presidente a richiedere un finanziamento, nella prossima adunanza tramite deliberazione.

L'Ass. L. Sartori chiede se le progettazioni sono integrabili per una apertura di "spazi giovani" da attivare nelle scuole medie di Cordenons.

M. Lisetto ritiene chiusa la fase di definizione delle attività, anche perché la Provincia è già stata fatta partecipe del progetto globale, su quale ha tarato la sua disponibilità economica.

L'Assemblea da mandato al Responsabile del SSC di predisporre gli atti necessari alla predisposizione del progetto da presentare alla Provincia.

3. Iter procedurale delle Deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Urbano 6.5

L'Assemblea prende atto che l'iter procedurale per disporre di proposte deliberative efficaci è alquanto complesso, specie laddove vi è la necessità di un esame prolungato o di perfezionamento dei documenti. Riconosce che talvolta le proposte tecniche presentate non possono essere subito adottate, dovendo formalizzarsi in successiva assemblea, sebbene spesso questo costituisca un problema all'urgenza di certe misure da avviare.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 17.15 dichiara chiusa la seduta.

Nominativo	In qualità di	Firma
Giovanni ZANOLIN	Presidente - Ass. Polit. Sociali Comune di Pordenone	
Paolo NADAL	Vicepresidente Ass. Polit. Sociali Comune di Roveredo in Piano	
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons	

Emilia DI GREGOLI	Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia	
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE